

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763
Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza
Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

**Procedura Whistleblowing per le segnalazioni di condotte illecite e irregolarità
ex D.Lgs. 231/2001**

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763
 Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza
 Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

Terminologia ed abbreviazioni	Descrizione estesa
Società	Acquedotto Lucano S.p.A.
Destinatari del documento	Destinatari del Modello 231 e del Codice Etico, dipendenti della società, i dirigenti, l'organo amministrativo e i membri degli organi sociali.
Destinatari della segnalazione	Organismo di Vigilanza (OdV)
Segnalante (c.d. <i>whistleblower</i>)	Colui che segnala la commissione o la tentata commissione di condotte illecite in quanto non conformi ai principi e alle prescrizioni del Modello 231, ai valori etici ed alle regole comportamentali sancite nel Codice Etico di Acquedotto Lucano Spa e alle procedure interne della società
Segnalato	Soggetto tra quelli individuati quali destinatari del presente documento, indicato dal segnalante quale artefice della violazione o irregolarità evidenziata.
Segnalazione nominativa	Atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il segnalante, che ha dichiarato le proprie generalità, contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'ente di appartenenza e per l'interesse pubblico collettivo.
Segnalazione anonima	Qualsiasi segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano rintracciabili.

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763
Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza
Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

1. FONTE NORMATIVA E NATURA DELL'ISTITUTO

La presente procedura è volta a disciplinare le modalità di segnalazione di comportamenti illeciti o di irregolarità in ambito aziendale, in particolare, attraverso la previsione di canali idonei a garantire la ricezione, l'analisi ed il trattamento delle segnalazioni, nonché di sistemi di protezione del segnalante contro misure discriminatorie o, comunque, penalizzanti nell'ambito del rapporto di lavoro.

La Legge n. 179/2017, recante "*Disposizione per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*" ha introdotto, per la prima volta in Italia, una disciplina specifica sul *whistleblowing* nel settore privato, per il tramite dell'inserimento, all'interno dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 di tre nuovi commi (2-bis, 2-ter, 2-quater) dedicati alla presentazione e alla gestione delle segnalazioni, nonché alla tutela del *whistleblower*.

Pertanto, in conformità alla richiamata integrazione dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, devono essere costituiti più canali che, ai fini della tutela della società, consentano segnalazioni circostanziate di condotte costituenti reati o violazioni del Modello 231. Tali canali di segnalazione garantiscono inoltre la riservatezza circa l'identità del segnalante.

2. SCOPO DELLA PROCEDURA

Scopo della presente procedura è quello di descrivere e regolamentare il processo di segnalazione delle violazioni di illeciti o irregolarità, fornendo al segnalante (c.d. *whistleblower*) chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i contenuti, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché riguardo alle forme di tutela che vengono predisposte dalla società in conformità alle disposizioni normative (quali, a titolo meramente esemplificativo, sottrazione della segnalazione al diritto d'accesso, divieto di discriminazione nei confronti del segnalante, ecc.).

La presente procedura ha, altresì, lo scopo di disciplinare le modalità di accertamento della validità e fondatezza delle segnalazioni e, conseguentemente, di intraprendere le azioni correttive e disciplinari opportune a tutela della società.

Inoltre, la procedura è tesa a :

- a) garantire la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presente responsabile della violazione, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, o comunque i procedimenti disciplinari in caso di segnalazioni effettuate in mala fede;
- b) tutelare adeguatamente il soggetto segnalante contro condotte ritorsive e/o discriminatorie dirette o indirette per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione;
- c) assicurare per la segnalazione un canale specifico, indipendente e autonomo.

3. DESTINATARI

I destinatari della presente procedura sono tutti i destinatari del Modello 231 e del Codice Etico, dipendenti della società, i dirigenti, l'organo amministrativo e i membri degli organi sociali.

4. OGGETTO DELLA SEGNALEZIONE

Non esiste una lista tassativa di reati o irregolarità che possono costituire l'oggetto del *whistleblowing*. Vengono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano "condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su motivi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763

Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza

Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

ragione delle funzioni svolte".¹ In generale, sono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità, consumati o tentati, a danno di Acquedotto Lucano Spa.

Devono formare oggetto, pertanto, di segnalazione la commissione o la tentata commissione di condotte illecite in quanto non conformi ai principi e alle prescrizioni del Modello 231, ai valori etici ed alle regole comportamentali sancite nel Codice Etico di Acquedotto Lucano Spa e alle procedure interne della società, di cui si abbia conoscenza in occasione e/o causa dello svolgimento delle mansioni lavorative o in ragione del rapporto di lavoro.

Non sono invece meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci: ciò in quanto è necessario sia tenere conto dell'interesse dei terzi oggetto delle informazioni riportate nella segnalazione, sia evitare che l'amministrazione o l'ente svolga attività ispettive interne che rischiano di essere poco utili o comunque dispendiose.

In ogni caso, non è necessario che il dipendente sia certo dell'effettivo avvenimento dei fatti denunciati e dell'autore degli stessi, essendo invece sufficiente che il dipendente, in base alle proprie conoscenze, ritenga altamente probabile che si sia verificato un fatto illecito nel senso sopra indicato.

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da chi segnala, e devono contenere tutte le informazioni necessarie per individuare gli autori della condotta illecita.

5. SEGNALAZIONE ANONIMA E SEGNALAZIONE NOMINATIVA.

Non rientra nella fattispecie prevista dalla norma e dalla presente procedura come "dipendente che segnala illeciti", quella del soggetto che, nell'inoltrare una segnalazione, non si renda conoscibile, in quanto la garanzia di riservatezza presuppone che il segnalante renda nota la propria identità.

In sostanza, la *ratio* della norma è di assicurare la tutela del dipendente, mantenendo riservata la sua identità, solo nel caso di segnalazioni provenienti da dipendenti individuabili e riconoscibili.

Resta comunque fermo che la società ha deciso di prendere in considerazione anche le segnalazioni anonime ove queste siano adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolare, ove cioè siano in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

L'invio di segnalazioni anonime può pertanto avvenire attraverso le stesse modalità di quelle nominative, benché la modalità della loro gestione non sia definita nel presente documento.

6. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Il *whistleblower* deve fornire tutti gli elementi utili a consentire ai destinatari preposti di procedere alle dovute e appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione. Le segnalazioni saranno prese in considerazione solo se adeguatamente dettagliate e circostanziate nonché fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, se prive di manifesta portata strumentale ed emulativa, e di attitudine diffamatoria e/o calunniosa. A tal fine, la segnalazione deve contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi:

- generalità del soggetto che effettua la segnalazione, con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito della società;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti oggetto di segnalazione;

¹ Art. 2 L. 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763

Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza

Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

- se conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti il soggetto o l'autorità a cui è stata già inoltrata la segnalazione;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati
- la liberatoria sulla privacy.

In calce alla segnalazione deve essere apposta la firma del segnalante con indicazione di data e luogo.

7. MODALITA' E DESTINATARI DELLA SEGNALAZIONE

Per effettuare la segnalazione, il *whistleblower* può utilizzare l'apposito Modulo di segnalazione, contenuto nella presente procedura. La segnalazione può essere presentata anche con dichiarazione diversa da quella prevista nel modulo, purchè contenga gli elementi essenziali indicati in quest'ultimo.

Le segnalazioni devono essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza della società tramite comunicazione diretta da inoltrarsi secondo le seguenti modalità:

- a) email, all'indirizzo di posta elettronica dedicato: odv@acquedottolucano.it;
- b) in forma cartacea, a mezzo del servizio postale indirizzata ad :Organismo di Vigilanza di Acquedotto Lucano Spa – Via P. Grippo snc- 85100 Potenza. In tal caso per poter usufruire della garanzia della riservatezza è necessario che la segnalazione, predisposta utilizzando l'apposito modulo o con dichiarazione diversa, venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata all'organismo di Vigilanza di Acquedotto Lucano Spa".

L'Organismo che riceve la segnalazione deve garantire la riservatezza del segnalante e delle informazioni ricevute.

8. FORME DI TUTELA DEL SEGNALANTE E DEL SEGNALATO

La società, in ottemperanza alla normativa di riferimento ed al fine di favorire la diffusione di una cultura della legalità e di incoraggiare la segnalazione degli illeciti, assicura la riservatezza dei dati personali del segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nella segnalazione e ricevute da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento e, inoltre, garantisce che la segnalazione non costituisca di per sé violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. E' compito dell'Organismo di Vigilanza garantire la riservatezza del soggetto segnalante sin da momento della presa in carico della segnalazione, anche nell'ipotesi in cui la stessa dovesse rivelarsi successivamente errata o infondata.

Non è consentita, né tollerata nei confronti del segnalante alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione effettuata. La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve le ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento. La tutela non trova, quindi applicazione nei casi in cui la segnalazione riporti informazioni false rese con dolo o colpa grave.

Il segnalante è tutelato dalla Legge 179/2017 che prevede alla lettera c) "*il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione*".

Nell'ipotesi di adozione di misure ritenute ritorsive, il segnalante può direttamente o tramite un'organizzazione sindacale cui conferisce mandato o mediante legale, denunciare all'Ispettorato

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763

Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza

Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

del Lavoro le misure discriminatorie assunte nei suoi confronti che, peraltro sono affette da nullità e quindi non hanno effetto.

Sarà onere del datore di lavoro dimostrare, in caso di controversia, che eventuali misure discriminatorie o ritorsive adottate nei confronti del segnalante sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa.

L'identità del *whistleblower* viene protetta sia in fase di acquisizione della segnalazione che in ogni contesto successiva alla stessa, ad eccezione dei casi in cui si configuri una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale e/o dell'art. 2043 c.c., nonché delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (es. indagini penali, tributarie o amministrative ecc.).

Per quanto concerne il procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata al responsabile della funzione aziendale che si occupa del procedimento disciplinare, nonché allo stesso segnalato solo nei casi in cui: a) vi sia il consenso espresso del segnalante, b) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incolpato, sempre che tale circostanza venga da quest'ultimo dedotta e comprovata in sede di audizione o mediante la presentazione di scritti difensivi.

La segnalazione del *whistleblower* è, inoltre, sottratta al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., nonché alle altre forme di accesso previste dall'ordinamento. Il documento non può, pertanto, essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte dei richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) della Legge 241/90 e s.m.i..

Nel caso di trasmissione della segnalazione ad altre strutture/organi/terzi per lo svolgimento delle attività istruttorie, deve essere inoltrato solo il contenuto della segnalazione, espungendo tutti i riferimenti dai quali sia possibile risalire, anche indirettamente, all'identità del segnalante.

Resta impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante in mala fede e, sono altresì fonte di responsabilità in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

In conformità con la normativa vigente, la società ha adottato le stesse forme di tutela a garanzia della privacy del segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del segnalato (es. richieste dell'Autorità giudiziaria).

9. ANALISI DELLA SEGNALAZIONE

La gestione e la verifica della fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate all'Organismo di Vigilanza, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità, riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna.

Verranno prese in considerazione solo segnalazioni che riportino fatti precisi e rilevanti.

Non saranno prese in considerazione, ai fini della presente procedura, le segnalazioni riguardanti situazioni di carattere personale aventi ad oggetto rivendicazioni o rimostranze relative ai rapporti con i superiori gerarchici o i colleghi o relative all'esecuzione della propria prestazione lavorativa.

L'Organismo di Vigilanza prende in carico la segnalazione per la necessaria istruttoria, da svolgere entro un massimo di 30 giorni salvo proroga ove l'Organismo ne ravvisi la necessità e, a conclusione degli accertamenti.

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763

Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza

Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

Ai fini della verifica della segnalazione e ove necessario, l'OdV può : a) richiedere chiarimenti al segnalante e/o ad altri eventuali soggetti coinvolti nella segnalazione, con l'adozione delle necessarie cautele per garantire la massima riservatezza; b) richiedere il supporto e la collaborazione delle funzioni aziendali di volta in volta competenti e, all'occorrenza, la consulenza di professionisti esterni per l'analisi della segnalazione e di ulteriori accertamenti da effettuare.

Durante l'attività istruttoria della segnalazione è fatto salvo il diritto alla riservatezza e il rispetto dell'anonimato del segnalante, salvo che ciò non sia possibile per le caratteristiche delle indagini da svolgere. I medesimi doveri di comportamento, volti alla riservatezza del segnalante, gravano su chi è eventualmente intervenuto a supporto dell'OdV.

L'OdV , sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere:

- in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione informandone l'Organo amministrativo e il Collegio Sindacale della società, avendo cura di mantenere riservate le generalità del segnalante/i;
- in caso di segnalazione effettuata con colpa grave o dolo, di archiviare la segnalazione e trasmettere l'informativa alla Direzione Risorse Umane per il procedimento disciplinare;
- in caso di fondatezza del fatto, di gestire la segnalazione coinvolgendo anche soggetti terzi competenti anche per l'adozione dei provvedimenti conseguenti quali: il vertice aziendale e/o il responsabile della funzione in cui si è verificato il fatto per l'acquisizione di elementi istruttori sempre con l'adozione delle necessarie cautele per tutelare la riservatezza del segnalante; la Direzione Risorse Umane, per eventuali profili di responsabilità disciplinare; eventualmente l'Autorità giudiziaria per i profili di competenza.

L'OdV trasmetterà periodicamente all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo della società, un report contenente l'elenco delle segnalazioni ricevute nel semestre di riferimento e l'esito delle attività svolte, mantenendo riservate le identità dei soggetti segnalati e segnalanti.

I dati e i documenti oggetto della segnalazione vengono conservati a norma di legge.

10. RESPONSABILITA' E DIFFUSIONE

La presente procedura è parte integrante del Modello 231 ed è approvata con determinazione dell'Organo amministrativo della società che, su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

La presente procedura è pubblicata sulla intranet aziendale e sul sito internet aziendale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei segnalanti, dei segnalati e di tutti i soggetti eventualmente coinvolti, acquisiti in occasione della gestione della segnalazione, saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla attuazione della presente procedura, al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nel rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e, in ogni caso, in linea con le previsioni del GDPR e limitati a quelli strettamente necessari per verificare la fondatezza della segnalazione e per la gestione della stessa.

Riconosciuta anche la legittimità delle segnalazioni anonime, il conferimento dei dati del segnalante è facoltativo ed un eventuale rifiuto non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell'OdV. Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni e Acquedotto Lucano Spa per il tramite del proprio OdV, si riserva di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in mala fede.

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763
Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza
Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

FAC SIMILE DI MODULO DI SEGNALAZIONE ALL'ODV

DATI DEL SEGNALANTE (IN CASO DI SEGNALAZIONE NON ANONIMA)

NOME E COGNOME	
CODICE FISCALE	
INCARICO/RUOLO	
UNITA' ORGANIZZATIVA	
TELEFONO/ CELL	
EMAIL	

SE LA SEGNALAZIONE E' GIA' STATA EFFETTUATA AD ALTRI SOGGETTI COMPILARE LA SEGUENTE TABELLA

SOGGETTO	DATA DELLA SEGNALAZIONE	ESITO DELLA SEGNALAZIONE
CORTE DEI CONTI		
AUTORITA' GIUDIZIARIA		
ALTRO (specificare):		

DATI E INFORMAZIONI DELLA CONDOTTA ILLECITA

LUOGO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO *	
UFFICIO (indicare denominazione e ubicazione della struttura)	
ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)	
PERIODO/ DATA IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO*	
SOGGETTO CHE HA COMMESSO IL FATTO (nome, cognome, qualifica) *. N.B. Possono essere inseriti più nominativi	
MODALITA' CON LE QUALI SI E' VENUTO A CONOSCENZA DEL FATTO	
EVENTUALI ALTRI SOGGETTI CHE POSSONO RIFERIRE SUL FATTO (nome, cognome, qualifica, recapiti)	
AREA/SETTORE CUI PUO' ESSERE RIFERITO IL FATTO	

Acquedotto Lucano S.p.A. - Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763

Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza

Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

EVENTUALE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA A CORREDO DELLA SEGNALAZIONE	
---	--

DESCRIZIONE DEL FATTO OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE*

LA CONDOTTA E' ILLECITA PERCHE':
<input type="checkbox"/> VIOLA IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
<input type="checkbox"/> VIOLA LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 231/01
<input type="checkbox"/> VIOLA LE PROCEDURE DELLA SOCIETÀ Acquedotto Lucano S.p.A.

N.B. Tutte le caselle contrassegnate dall'asterisco (*) devono essere obbligatoriamente compilate.

Il segnalante acconsente al trattamento dei dati personali riportati nel presente modulo che saranno trattati nel rispetto della privacy (GDPR General Data Protection Regulation 2016/679) e della normativa per la tutela del segnalante (L. 179/2017).

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- accertamento di illeciti commessi dai destinatari del Modello 231 e del Codice Etico, dai dipendenti della società, dai dirigenti, dall'Organo amministrativo e dai membri degli organi sociali. dipendenti di Acquedotto Lucano Spa;
- accertamento di violazioni al Codice Etico di Comportamento, al Modello 231 e alle procedure interne adottate da Acquedotto Lucano Spa,

e non potranno essere comunicati né diffusi a terzi. I dati saranno raccolti e trattati con mezzi automatizzati e cartacei nel rispetto delle norme previste dalla legge sulla privacy esclusivamente per le finalità sopra indicate. In base alla legge, il segnalante è titolare di una serie di diritti, che potrà sempre esercitare rivolgendosi all'Organismo di Vigilanza di Acquedotto Lucano Spa.

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

Luogo _____

Data _____

Firma _____

